

✚ I PROSSIMI INCONTRI CON LA PAROLA DI DIO

8 gennaio 2012, ore 9.00 Casa di Spiritualità – Camposampiero

8 e 15 gennaio 2012, ore 9.00 Istituto Teologico – Padova

«*Accresci in noi la fede*» (Lc 17,1-10)

LA CRESCITA FATICOSA DELLA FEDE

5 febbraio 2012, ore 9.00 Casa di Spiritualità – Camposampiero

12 e 19 febbraio 2012, ore 9.00 Istituto Teologico – Padova

«*Credo, aiuta la mia incredulità*» (Mc 9,14-29)

AFFINARE LA QUALITÀ DELLA FEDE

4 marzo 2012, ore 9.00 Casa di Spiritualità – Camposampiero

11 e 18 marzo 2012, ore 9.00 Istituto Teologico – Padova

«*Ha fatto ciò che era in suo potere*» (Mc 14,1-9)

VERSO LA MATURITÀ DELLA FEDE

1 aprile 2012, ore 9.00 Casa di Spiritualità – Camposampiero

22 aprile 2012, ore 9.00 Istituto Teologico – Padova

«*Rafforzatevi nel Signore*» (Ef 6,10-20)

IL COMBATTIMENTO SPIRITUALE

6 maggio 2012, ore 9.00 Casa di Spiritualità – Camposampiero

13 maggio 2012, ore 9.00 Istituto Teologico – Padova

«*La tua fede non venga meno*» (Lc 22,24-34)

CONFERMARE LA FEDE DEI FRATELLI

3 giugno 2012, ore 9.00 Casa di Spiritualità – Camposampiero

10 giugno 2012, ore 9.00 Istituto Teologico – Padova

«*So in chi ho posto la mia fede*» (2Tm 1,1-14)

RAVVIVARE IL DONO DI DIO



Puoi trovare il presente sussidio e la registrazione della relazione in formato mp3 nella sezione "Proposte di Lectio divina" del sito dell'Istituto Teologico:

<http://www.itsad.it/it/lectio.html>

Scuola della Parola – Proposte di *lectio divina* per l'anno 2011-2012

«*Aumenta la nostra fede*»

GENESI, SVILUPPO, MATURITÀ DELLA FEDE

Istituto Teologico
"S. Antonio Dottore"

PADOVA



11 e 18 dicembre 2011

«*Se non crederete non resterete saldi*» (Is 7,1-17)

IMPARARE A LEGGERE I SEGNI DI DIO

✚ PREPARIAMO IL NOSTRO CUORE ALL'ASCOLTO

Prima di leggere il testo sacro, preghiamo lo Spirito Santo per chiedere docilità all'ascolto, illuminazione dell'intelligenza e cuore disponibile ad accogliere la Parola. Senza la presenza dello Spirito, invocato nella preghiera, non ci si può inoltrare nel cuore delle Scritture da lui ispirate.

CANTO DI INTRODUZIONE

**Vieni, vieni, Spirito d'amore,
ad insegnar le cose di Dio.
Vieni, vieni, Spirito di pace,
a suggerir le cose che lui
ha detto a noi.**

Noi t'invochiamo, Spirito di Cristo
vieni tu dentro di noi.
Cambia i nostri occhi,
fa' che noi vediamo
la bontà di Dio per noi.

Vieni, o Spirito,
dai quattro venti
e soffia su chi non ha vita;
vieni, o Spirito,
e soffia su di noi
perché anche noi riviviamo.



PREGHIERA DI LODE

Salmo 46

Dio è con noi

Dio è per noi rifugio e forza,
aiuto infallibile si è mostrato nelle angosce.
Perciò non temiamo se trema la terra,
se vacillano i monti nel fondo del mare.

Fremano, si gonfino le sue acque,
si scuotano i monti per i suoi flutti.

Un fiume e i suoi canali
rallegrano la città di Dio,
la più santa delle dimore dell'Altissimo.
Dio è in mezzo ad essa:

non potrà vacillare.

Dio la soccorre allo spuntare dell'alba.

Fremettero le genti, vacillarono i regni;
egli tuonò: si sgretolò la terra.

Il Signore degli eserciti è con noi,
nostro baluardo è il Dio di Giacobbe.

Venite, vedete le opere del Signore,
egli ha fatto cose tremende sulla terra.
Farà cessare le guerre
sino ai confini della terra,
romperà gli archi e spezzerà le lance,
brucerà nel fuoco gli scudi.

Fermatevi! Sappiate che io sono Dio,
eccelso tra le genti, eccelso sulla terra.
Il Signore degli eserciti è con noi,
nostro baluardo è il Dio di Giacobbe.

Gloria al Padre...

Salmo 124

Il Salvatore d'Israele

Se il Signore non fosse stato con noi, *
lo dica Israele,

se il Signore non fosse stato con noi, *
quando uomini ci assalirono,
ci avrebbero inghiottiti vivi, *
nel furore della loro ira.

Le acque ci avrebbero travolti; †
un torrente ci avrebbe sommersi, *
ci avrebbero travolti acque impetuose.

Sia benedetto il Signore, *
che non ci ha lasciati in preda
ai loro denti.

Noi siamo stati liberati come un uccello *
dal laccio dei cacciatori:

il laccio si è spezzato *
e noi siamo scampati.

Il nostro aiuto è nel nome del Signore *
che ha fatto cielo e terra.

Gloria al Padre...

Preghiamo

*Fin dal mattino ci rivolgiamo a te, Padre,
perché sei l'unico nostro sostegno
e solo in Te trova ristoro
la nostra sete infinita.*

*Per Te la terra continua a fiorire e sperare,
nel dono del Tuo Figlio, dato e nato per noi.*

Guida i nostri passi

*con la luce della tua Parola di verità
e rendi il nostro sguardo capace di leggere
i segni della tua presenza,*

per orientare il nostro cammino

verso il tuo regno di giustizia e di pace.

Per Cristo nostro Signore.

Amen.

✚ PER CONTINUARE IL CAMMINO

Per proseguire la tua riflessione e perché tu possa maturare sempre più la dimensione comunitaria della fede, ti proponiamo un passaggio dei Lineamenta della XIII Assemblea generale ordinaria del Sinodo dei Vescovi su "La nuova evangelizzazione per la trasmissione della fede cristiana".

Nuova evangelizzazione e domanda di spiritualità

Questo sforzo di portare la questione di Dio dentro i problemi dell'uomo d'oggi intercetta il ritorno del bisogno religioso e la domanda di spiritualità che a partire dalle giovani generazioni emerge con rinnovato vigore. I mutamenti di scenario che abbiamo analizzato sino a questo punto non potevano non esercitare influssi anche sul modo con cui gli uomini danno voce e corpo al proprio senso religioso. La stessa Chiesa cattolica è toccata da questo fenomeno, che offre risorse e occasioni di evangelizzazione insperate pochi decenni fa. I grandi raduni mondiali della gioventù, i pellegrinaggi verso luoghi di devozione antichi e nuovi, la primavera dei movimenti e delle aggregazioni ecclesiali sono il segno visibile di un senso religioso che non si è spento. La *nuova evangelizzazione* in questo contesto chiede alla Chiesa di saper discernere i segni dello Spirito all'opera, indirizzandone ed educandone le espressioni, in vista di una fede adulta e consapevole «fino a raggiungere la misura della pienezza di Cristo» (Ef 4, 13). Oltre ai gruppi di recente nascita, frutto promettente dello Spirito Santo, un grande compito nella nuova evangelizzazione spetta alla vita consacrata nelle antiche e nuove forme. Occorre ricordare che tutti i grandi movimenti di evangelizzazione nei duemila anni di cristianesimo sono legati a forme di radicalismo evangelico.

In questo contesto va inserito l'incontro e il dialogo con le grandi tradizioni religiose, in particolare quelle orientali, che la Chiesa ha imparato a vivere negli ultimi decenni, e continua ad intensificare. Questo incontro si presenta come un'occasione promettente per imparare a conoscere e a confrontare la forma e i linguaggi della domanda religiosa così come si presenta in altre esperienze religiose. Esso permette al cattolicesimo di comprendere con maggiore profondità i modi con cui la fede cristiana ascolta e assume la domanda religiosa di ogni uomo

(La nuova evangelizzazione per la trasmissione della fede cristiana, n. 8)

✚ RISONANZA COMUNITARIA SULLA PAROLA PREGATA

Nell'ultimo momento comunitario della lectio, ciascuno è invitato a far risuonare, all'interno della comunità raccolta in preghiera, quanto lo Spirito gli ha suggerito attraverso il testo biblico.

Per introdurre la condivisione

È molto facile, Signore, abituarsi a tutto nella vita,
anche alle cose più grandi e più belle.
È facile restare indifferenti
di fronte ai segni della tua presenza:
al dono della tua Parola,
al dono dei fratelli e delle sorelle che ci poni accanto.
Ridesta in noi uno sguardo di meraviglia,
per riconoscere e accogliere con gratitudine
i segni del tuo amore.
Facci dono di una fede semplice e grande,
capace di condividere i tuoi doni,
e confermaci così come Popolo della tua Alleanza eterna.



Per concludere la condivisione

Crediamo, Signore,
perché tu, una volta per sempre,
hai fatto la scelta della nostra umanità.
In essa Ti sei gettato, corpo e anima, interamente offerti.
Crediamo, Signore,
perché per culla hai scelto il suolo della nostra terra,
legandoti al nostro umano peregrinare
e alla polvere delle nostre strade,
per condividere il tutto della nostra esistenza.
Crediamo, Signore!



✚ LEGGIAMO E ASCOLTIAMO CON ATTENZIONE: Is 7,1-17

Ascoltiamo con attenzione la proclamazione del testo biblico: assumiamo un atteggiamento interiore di stupore e di meraviglia verso "questa" Parola di Dio come se la stessimo ascoltando per la prima volta: è infatti la parola che il Signore desidera rivolgere proprio a noi, qui e ora!

- ¹ Nei giorni di Acaz, figlio di Iotam, figlio di Ozia, re di Giuda, Resin, re di Aram, e Pekach, figlio di Romelia, re d'Israele, salirono contro Gerusalemme per muoverle guerra, ma non riuscirono a espugnarla.
- ² Fu dunque annunciato alla casa di Davide:
«*Gli Aramei si sono accampati in Èfrain*».
Allora il suo cuore e il cuore del suo popolo si agitarono, come si agitano gli alberi della foresta per il vento.
- ³ Il Signore disse a Isaia:
«*Va' incontro ad Acaz, tu e tuo figlio Seariasùb, fino al termine del canale della piscina superiore, sulla strada del campo del lavandaio.*»
- ⁴ Tu gli dirai: «Fa' attenzione e sta' tranquillo, non temere e il tuo cuore non si abbatta per quei due avanzi di tizzoni fumanti, per la collera di Resin, degli Aramei, e del figlio di Romelia.
- ⁵ Poiché gli Aramei, Èfrain e il figlio di Romelia hanno tramato il male contro di te, dicendo:
- ⁶ Saliamo contro Giuda, devastiamolo e occupiamolo, e vi metteremo come re il figlio di Tabeèl.
- ⁷ Così dice il Signore Dio: Ciò non avverrà e non sarà!
- ^{8a} Perché capitale di Aram è Damasco e capo di Damasco è Resin.
- ^{9a} Capitale di Èfrain è Samaria e capo di Samaria il figlio di Romelia.
- ^{8b} Ancora sessantacinque anni ed Èfrain cesserà di essere un popolo.
- ^{9b} *Ma se non crederete, non resterete saldi*».
- ¹⁰ Il Signore parlò ancora ad Acaz:
- ¹¹ «Chiedi per te **un segno** dal Signore, tuo Dio, dal profondo degli inferi oppure dall'alto».
- ¹² Ma Acaz rispose: «Non lo chiederò, non voglio tentare il Signore».

¹³ Allora Isaia disse:

«Ascoltate, casa di Davide! Non vi basta stancare gli uomini, perché ora vogliate stancare anche il mio Dio?»

¹⁴ Pertanto *il Signore stesso vi darà un segno.*

Ecco: la vergine concepirà e partorirà un figlio, che chiamerà **Emmanuele**.

¹⁵ Egli mangerà panna e miele

finché non imparerà a rigettare il male e a scegliere il bene.

¹⁶ Poiché prima ancora che il bimbo impari a rigettare il male e a scegliere il bene, sarà abbandonata la terra di cui temi i due re.

¹⁷ Il Signore manderà su di te, sul tuo popolo e sulla casa di tuo padre giorni quali non vennero da quando Èfraim si staccò da Giuda: manderà il re d'Assiria».

🔍 APPROFONDISCI PER COMPRENDERE LA PAROLA

Con l'aiuto di una persona competente, entra ora in profondità nel testo biblico proposto, per ricavarne indicazioni utili per il tuo vissuto. La guida cercherà di sottolineare particolarmente il messaggio teologico e il significato spirituale della Parola, tenendo conto ove possibile delle domande emerse.

🔍 MEDITA LA PAROLA, PREGA E CONTEMPLA

È il momento individuale della lectio. "Meditare" vuol dire far penetrare la Parola nell'intimità del tuo cuore e mobilitare tutte le energie per confrontare con essa il tuo vissuto attuale, disponendoti così ad operare un'autentica conversione. "Pregare" è dire "sì" alla volontà di Dio e al suo progetto su di te, è la tua risposta a lui dopo averlo ascoltato. "Contemplare" è fissare lo sguardo sul volto di Dio rivelato dalla sua Parola, è gustarne il sapore e assimilarne il nutrimento nell'ordinarietà della vita.

Medita la Parola

Rileggi con calma meditativa il testo e soffermati sulle espressioni che più senti attinenti al tuo vissuto attuale.

Se lo desideri, puoi servirti della seguente traccia

- Hai forse paura, come Acaz, che Dio venga a sconvolgere troppo la tua vita?

Nonostante le tue paure, che cosa ti sta promettendo il Signore?

Hai già visto i segni delle sue promesse?

- Perché le sue promesse si realizzeranno?

Prega la Parola

Scruta alcune tematiche all'interno della Scrittura.

- 2Sam 7,12; Sal 89,37.

- Es 3,12; 17,7; Dt 6,16; Sal 2,8.

- Mt 1,21; Rm 8,31.

Contempla la Parola

Fermati per qualche istante con tutto te stesso/a davanti a Dio che desidera irrobustire la tua fede in Lui.



*Signore Gesù,
se anche provi la mia fede
e mi fai camminare al buio
cancellando la strada davanti a me,
se anche il mio passo vacilla,
fa' che il mio sguardo,
tranquillo, illuminato,
sia un testimone vivente,
che io ti abbia in me, e sia in pace.*

*Se anche provi la mia fiducia
permettendo che l'aria si rarefaccia
e io abbia l'impressione che la terra
mi manchi sotto i piedi,
il mio sguardo ricordi a tutti
che nessuno ha la forza
per strapparmi da te,
nel seno del quale noi camminiamo,
respiriamo, siamo.*

(Mons. Helder Camara)